

Dal corrente anno scolastico l'alternanza scuola lavoro è entrata a pieno regime, con il coinvolgimento di tutte le studentesse e di tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha da tempo messo in atto una serie di misure di intervento per supportare e monitorare i percorsi di alternanza organizzati dalle scuole. Le ultime novità sono rappresentate dalla \_\_\_\_\_ e dalla \_\_\_\_\_

Pubblicata il 21 dicembre 2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, costituisce il documento di riferimento per l'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro. È un regolamento che spiega i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti nello svolgimento delle attività di Alternanza.

La Carta informa le studentesse e gli studenti e i genitori, in un'ottica di dialogo e condivisione che deve sempre accompagnare il rapporto scuola-famiglia.

Prevede che le ragazze e i ragazzi siano accolti in ambienti di formazione adeguati, sicuri e coerenti con l'indirizzo di studio, e che siano supportati da tutor dell'azienda ospitante e della scuola in rapporto al rischio delle attività svolte.

Alla fine del percorso studentesse e studenti avranno diritto di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza rispetto al proprio indirizzo di studio.

Le studentesse e gli studenti hanno il dovere di frequentare le attività per almeno tre quarti delle ore previste, rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, mantenere riservatezza in relazione a dati, alle informazioni e alle conoscenze relative alla struttura ospitante e alle attività da essa svolte.

La Carta dei Diritti e dei Doveri degli Studenti in Alternanza Scuola-Lavoro è consultabile e scaricabile al sito internet <http://www.alternanza.miur.gov.it/cos-e-carta-dei-diritti.html>.

La piattaforma dell'Alternanza scuola-lavoro nasce dalla necessità di dare a studentesse e studenti, scuole e strutture ospitanti uno strumento per facilitare la gestione quotidiana dell'Alternanza. Collega i sistemi informativi del Ministero con il Registro Nazionale dell'Alternanza scuola-lavoro, semplificando l'incontro tra domanda e offerta, dando l'opportunità alle scuole ma anche alle strutture ospitanti di sapere chi è \_\_\_\_\_ e che cosa fa il partner con cui progettare i percorsi.

La Piattaforma riconosce studentesse e studenti attraverso apposite credenziali. Se si è in possesso delle credenziali SPID, si può accedere alla Piattaforma attraverso l'identità digitale unica. A valle dell'accesso si verrà riconosciuti con il profilo abilitato

Se non si dispone delle credenziali, occorre registrarsi sul sito del MIUR e poi recarsi con un documento d'identità presso la Segreteria della propria Istituzione Scolastica per farsi abilitare ad accedere ai servizi della Piattaforma dell'Alternanza dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) o dall'Assistente Amministrativo.

Sul sito del Ministero dedicato all'Alternanza Scuola-Lavoro (<http://www.alternanza.miur.gov.it>), nella sezione dedicata alla Piattaforma, sono presenti guide e video tutorial finalizzati a presentare e spiegare il profilo delle studentesse e degli studenti e le relative funzioni.

agli studenti e alle studentesse in Alternanza le seguenti funzioni:

. Grazie ad un protocollo di intesa con INAIL la piattaforma eroga gratuitamente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, che devono fare l'Alternanza, la formazione obbligatoria sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro in formato e-learning, della durata di 4 ore che viene riconosciuta come attività di Alternanza a tutti gli effetti. Ogni studentessa o studente potrà accedere con le proprie credenziali, seguire il corso e una volta concluso con successo superando il test finale, ottenere la certificazione di partecipazione. La Certificazione attesta l'assolvimento dell'obbligo di formazione e potrà essere utilizzata, dopo il conseguimento del Diploma, anche per un futuro lavoro.

. La Piattaforma permette la valutazione dei percorsi sia da un punto di vista delle esperienze che delle competenze acquisite, sia da parte di studentesse e studenti che di scuole e strutture ospitanti. L'Alternanza è un'innovazione didattica che fa del lavoro uno strumento di insegnamento che consolida le conoscenze acquisite sui banchi, permette di sviluppare competenze coerenti con i propri percorsi di studi, aiuta le studentesse e gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte future: tutte queste dimensioni entrano a far parte della valutazione (la funzione sarà attivata da aprile).

. Il Bottone Rosso rappresenta uno strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti per segnalare i casi di criticità che impediscono la corretta esecuzione e fruizione dei percorsi di Alternanza, attivando gli Uffici Scolastici Regionali e il Ministero centrale a supporto delle scuole. Pertanto, il Bottone Rosso è uno strumento da utilizzare in situazioni in cui l'esperienza di Alternanza non è formativa o si discosta significativamente da quanto co-progettato da scuola e struttura ospitante; non è uno strumento di valutazione. Per questo è presente la funzione "valutazione" (sopra citata) che permette di esprimere il livello di soddisfazione relativo all'esperienza una volta terminato il percorso.

Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di segnalare i casi di criticità riscontrati soltanto dopo aver informato e tentato di risolvere la criticità con il tutor scolastico e, in seconda istanza, con il Dirigente scolastico della scuola di appartenenza in quanto responsabile dell'organizzazione dei percorsi. Le studentesse e gli studenti sono responsabili della veridicità delle informazioni contenute nelle segnalazioni effettuate attraverso la funzione "Bottone Rosso" della Piattaforma di gestione dell'Alternanza Scuola-lavoro.

La segnalazione arriverà all'Ufficio Scolastico Regionale del territorio in cui opera la scuola, che cercherà di agire tempestivamente, garantendo la soluzione del problema. Nel caso in cui l'USR non riuscisse a risolvere il caso, la segnalazione arriverà al Ministero che interverrà per risolvere l'anomalia.

Le studentesse e gli studenti delle classi terze, quarte e quinte possono utilizzare il bottone rosso accedendo alla Piattaforma nelle modalità precedentemente descritte e come indicato nel documento allegato a questa circolare. Inoltre, a breve sarà attivato un servizio di assistenza tecnica telefonica del Ministero da contattare nel caso in cui si riscontrassero problemi di accesso o di natura tecnica collegati alla Piattaforma di gestione dell'Alternanza. I recapiti saranno disponibili sul sito dell'Alternanza (<http://www.alternanza.miur.gov.it>).

Gli strumenti presentati hanno l'obiettivo di supportare scuole, studenti, il Ministero e le strutture ospitanti nello sviluppo ed esecuzione di percorsi di Alternanza sempre più di qualità e formativi che permettano agli studenti di consolidare le conoscenze acquisite in classe, sviluppare nuove competenze proprie del mondo del lavoro e per conoscere professioni e organizzazioni dall'interno. Un'esperienza che non solo aiuta a conoscersi meglio, ma anche a scoprire attitudini, preferenze, cantieri di lavoro e talenti che possono essere utili ad orientare le future scelte di studio o di lavoro.

Con l'augurio di una buona prosecuzione dell'anno scolastico, si auspicano i migliori risultati di apprendimento, all'insegna della buona alternanza, quale simbolo di una scuola di qualità per il terzo millennio.

